

Rapporto di sostenibilità.

Prefazione	89
Le FFS e la sostenibilità	90
Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente	93
Siamo un datore di lavoro responsabile	103
Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico	108

Rapporto del revisore indipendente sul bilancio dei gas serra (scope 1 e 2)	112
Relazione sulle questioni climatiche	114
Indice GRI	115

Obiettivi climatici, dimensione umana, trasparenza: andiamo nella giusta direzione.



Care lettrici, cari lettori,

possiamo guardare con soddisfazione al 2025. Ci siamo prefissi di ridurre del 60% entro il 2030 le nostre emissioni operative di gas serra rispetto all'anno di riferimento 2018, per poi raggiungere lo zero netto entro il 2040. Nel 2025 abbiamo ottenuto una riduzione del 49,7%, ossia circa 4300 t di CO₂ in meno rispetto all'anno precedente. Questo valore si colloca appena sotto l'obiettivo, perché le perdite di fluido refrigerante e il consumo di energia termica sono stati superiori al previsto. Per conseguire questo risultato abbiamo agito su diversi fronti, ad esempio adottando carburanti a basse emissioni per i circa 1000 veicoli ferroviari e macchinari con alimentazione diesel e accelerando la sostituzione dei sistemi di riscaldamento a combustibili fossili. A queste soluzioni si sommano le prime misure intese a ridurre le nostre emissioni indirette di gas serra, che derivano in gran parte da progetti di costruzione e acquisti di materiale rotabile. È tuttavia probabile che l'obiettivo di riduzione fissato per il 2030 non potrà essere raggiunto a causa della necessità di ampliare la nostra offerta.

Nell'anno in esame il nostro programma di risparmio energetico ha fatto notevoli progressi, ad esempio con le numerose misure implementate nell'ambito dell'ammodernamento ormai concluso dei treni IC 2000, una delle nostre flotte più grandi. Il criterio dell'efficienza energetica ha un ruolo fondamentale nell'ordinazione di nuovo materiale rotabile. Dopo alcune difficoltà iniziali, prosegue inoltre l'installazione di sistemi fotovoltaici sui nostri edifici e impianti.

Nel 2025 le FFS si sono nuovamente distinte per il loro impegno come azienda formatrice e datore di lavoro attento alle famiglie e a salari equi. La motivazione del personale non è mai stata così alta. Abbiamo avviato iniziative per mantenere un ambiente inclusivo all'interno dell'azienda e pro-

seguito con le misure volte a prevenire casi di discriminazione, mobbing e molestie sessuali sul posto di lavoro. Il numero delle segnalazioni relative a tali episodi non è aumentato nel corso dell'anno e ciò dimostra l'efficacia dei provvedimenti adottati e l'importanza di proseguire su questa strada. Inoltre, prendiamo molto sul serio il nostro obbligo di diligenza nei confronti delle persone coinvolte nella nostra catena di creazione di valore. Nell'anno in esame il Consiglio d'amministrazione ha integrato nel codice di condotta FFS una nuova clausola sui diritti umani e ha approvato la prima dichiarazione di intenti delle FFS in materia. Qualsiasi violazione accertata nel nostro ambito di attività sarà affrontata con misure adeguate a porvi rimedio. D'ora in poi questo impegno dovrà tradursi nelle azioni quotidiane del personale.

Il presente rapporto illustra con trasparenza i nostri successi e le sfide che dobbiamo affrontare nell'ambito della sostenibilità secondo gli standard GRI. Per prepararci a rispondere ai maggiori requisiti della rendicontazione, abbiamo redatto la doppia analisi di materialità per l'esercizio in esame secondo le specifiche della CSRD. I temi materiali definiti sinora sono stati in gran parte confermati. La Direzione del Gruppo li ha approvati e costituiscono pertanto la base del presente rapporto.

Ringraziamo tutte e tutti coloro che contribuiscono a rendere le FFS ancora più ecologiche e socialmente responsabili.

Cordialmente

Nicolas Ecoffey
Responsabile
Sviluppo dell'azienda

Christina Meier
Responsabile
Sostenibilità

Le FFS e la sostenibilità.

Vera e propria colonna portante dei trasporti pubblici, le FFS sono il motore della trasformazione verso una Svizzera sostenibile. Collegano tra loro persone, regioni, economia e ambienti naturali e svolgono così un ruolo importante nel migliorare la qualità di vita e la competitività della Svizzera.

La strategia FFS 2030 illustra le priorità dell'azienda: un ruolo di primissimo piano spetta alla clientela e alla preservazione dei valori fondamentali della ferrovia, cioè puntualità, affidabilità e sicurezza. Tra i punti fermi della strategia FFS rientra anche l'ambizione di assumere un ruolo guida nell'ambito della sostenibilità e di essere una ferrovia a dimensione umana: per i viaggiatori, il personale e la società, ovvero per l'intera Svizzera. L'impegno delle FFS per la sostenibilità si concretizza in tre indirizzi strategici.

Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Ci impegniamo per migliorare la nostra performance ambientale e ridurre coerentemente tutte le nostre emissioni di gas serra. In quest'ottica puntiamo sulle energie rinnovabili, incrementiamo l'efficienza energetica, sosteniamo la transizione verso un'economia circolare e affrontiamo proattivamente le sfide legate ai cambiamenti climatici. Promuoviamo inoltre la creazione di habitat sostenibili per le persone e la natura, incentivando la biodiversità e riducendo il livello di rumore.

Siamo un datore di lavoro responsabile, con una dimensione umana.

Offriamo un'occupazione gratificante e condizioni di lavoro interessanti alle collaboratrici e ai collaboratori di oggi e di domani. Promuoviamo una cultura della sicurezza esemplare, tuteliamo la salute del personale e rafforziamo il senso di appartenenza grazie alla diversità vissuta in modo concreto, all'inclusione e alla collaborazione costruttiva con le parti sociali.

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Alla nostra clientela offriamo una mobilità che opera nel rispetto dell'ambiente e senza barriere, nonché un trasporto sostenibile delle merci. Ci occupiamo della sicurezza della clientela e dei sistemi, diamo un contributo al trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia e ci assumiamo la nostra responsabilità sociale anche nella catena di fornitura.

Ambiente Agiamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.	Personale Siamo un datore di lavoro responsabile.	Società Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.
Clima ed energia Protezione del clima Energia Adattamento ai cambiamenti climatici	Datore di lavoro interessante Condizioni di lavoro Dialogo sociale	Mobilità sostenibile Accessibilità Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia
Habitat sostenibili Biodiversità Protezione contro i rumori	Salute e sicurezza sul lavoro Salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza e resilienza Sicurezza della clientela Cyber security
Economia circolare Consumo di risorse	Pari opportunità Diversità, trattamento paritario e pari opportunità	Acquisti sostenibili Responsabilità sociale nella catena di fornitura
Corporate governance Etica aziendale e compliance		

Definizione dei temi materiali.

Assistite da una società di consulenza esterna, nel 2025 le FFS hanno condotto una doppia analisi di materialità basata sugli European Sustainability Reporting Standards (ESRS, pubblicati nel 2023). L'analisi è stata eseguita a livello di Gruppo, tenendo conto di tutte le società consolidate integralmente (principi di consolidamento, p. 52). Oltre alle attività eseguite internamente sono state considerate anche quelle a monte e a valle della catena di creazione di valore, le relazioni d'affari, le interdipendenze tra le risorse, gli stakeholder e le sedi nella catena di fornitura. Nel processo sono stati coinvolti stakeholder interni ed esterni accuratamente selezionati in base alle loro competenze tecniche e decisionali nonché al loro ruolo nel flusso di comunicazione, includendo una prospettiva esterna.

Sulla base degli ESRS, le FFS hanno stilato innanzitutto un elenco di tematiche legate alla sostenibilità, che è stato poi integrato con temi specifici dell'azienda e del sistema ferroviario e sottoposto a un confronto settoriale. Per ognuna di queste tematiche, nell'ambito di diversi workshop le FFS hanno individuato e formulato effetti positivi o negativi, rischi e opportunità (i cosiddetti IRO, ovvero Impacts, Risks and Opportunities) che interessano specificatamente l'azienda. È stato così redatto un elenco di 285 IRO concordati con personale specializzato interno. I soggetti coinvolti hanno poi partecipato a diverse tavole rotonde per valutare tali IRO tenendo conto della gravità, della portata, della reversibilità e della probabilità che gli effetti ipotizzati possano verificarsi. Per l'analisi delle opportunità e dei rischi si sono applicati i criteri di valutazione del management dei rischi FFS, considerando quindi l'impatto sulle finanze, sulla motivazione del personale o sulla reputazione, oltre alla probabilità di accadimento.

Per ottimizzare la comunicazione con i soggetti decisionali, le FFS hanno raggruppato gli IRO

valutati in 41 tematiche legate alla sostenibilità. Ognuna di queste rileva la valutazione dei rispettivi IRO con i punteggi più alti. Nel corso di due workshop di calibrazione, i quadri dirigenti delle FFS hanno definito la soglia di materialità in ambito ambientale, sociale e di governance (Environment, Social and Governance, ESG) per le tematiche individuate sinora come fondamentali, le ambizioni delle FFS e i temi rilevanti per il settore. Il risultato provvisorio è stato quindi sottoposto a stakeholder esterni (ONG, uffici federali, associazioni ecc.) e ad altri esperti interni, raccogliendo e integrando i feedback espressi nel corso di colloqui personali. Si è quindi stilato un elenco di 17 temi materiali e 31 IRO subordinati, che è stato approvato dalla Direzione del Gruppo alla fine del 2025 (p. 92).

Il nostro contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, abbreviati in OSS (Sustainable Development Goals, SDG), sono il fulcro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU e indicano la strada verso un mondo in grado di rispondere alle sfide future. Ogni anno le FFS sottopongono al vaglio del Rail Sustainability Index dell'Unione internazionale delle ferrovie (UIC) il loro apporto ai sette OSS a cui possono contribuire con la propria attività e lo confrontano con quello di altre imprese ferroviarie. Maggiori informazioni: [Impegno per la sostenibilità | ffs.ch](https://www.ffe.ch/it/impegno-per-la-sostenibilita).

La stesura del rapporto.

Le FFS presentano ogni anno le loro tematiche ambientali, sociali e di governance attenendosi ai GRI Sustainability Reporting Standards. Il rapporto di sostenibilità contiene gli obiettivi strategici e gli indici riguardanti le principali tematiche della sostenibilità. I rischi e le opportunità legati al clima sono riportati nel capitolo «Clima ed energia», in linea con gli ESRS 2 ed ESRS E1, mentre le informazioni riguardanti la governance si trovano nella sezione «Corporate governance».

I dati contenuti nel presente rapporto si riferiscono a Ferrovie federali svizzere FFS (FFS SA) e Ferrovie federali svizzere FFS Cargo SA (FFS Cargo SA), escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni. I casi in cui i dati o le informazioni si discostano da questo principio sono espressamente specificati. Analogamente, le informazioni oggetto di revisione rispetto all'anno precedente sono accompagnate da un'indicazione specifica. Agli indici riportati si aggiungono quelli disponibili sul portale statistico delle FFS, all'indirizzo reporting.sbb.ch.

Per quanto riguarda la qualità e la completezza dei dati sulle emissioni operative di gas serra (scope 1 e 2), le FFS hanno ottenuto per l'anno d'esercizio 2025 una conferma esterna con un livello di sicurezza limitato («limited assurance»). Per le restanti informazioni non è stata richiesta alcuna «assurance» esterna.

Per eventuali domande e feedback sui contenuti di questo rapporto è possibile rivolgersi a Christina Meier, responsabile Sostenibilità: christina.meier@ffs.ch.

Temi materiali.

I temi materiali hanno una duplice funzione: da un lato formano la base da cui scaturisce l'impegno strategico delle FFS in materia di sostenibilità, dall'altro costituiscono il fondamento su cui poggia l'attività di reporting. Alcuni temi sono stati rinominati o raggruppati per facilitarne la comprensione e la leggibilità.

Rispetto all'elenco dei temi materiali dell'anno precedente, sono stati aggiunti i temi riguardanti la protezione contro i rumori, il dialogo sociale e la sicurezza della clientela. Sono stati invece eliminati i temi relativi a rifiuti, edilizia sostenibile e sviluppo delle aree, protezione dei dati della clientela e formazione di base e continua per il personale.

Indirizzo strategico	Ambito chiave FFS	Tema materiale nel rapporto di sostenibilità	17 temi materiali secondo gli ESRS	Focus degli IRO di riferimento
Ambiente	Clima ed energia	Protezione del clima	Protezione del clima	Effetti negativi delle emissioni dirette e indirette sul clima; effetti positivi della ferrovia sul bilancio ambientale della Svizzera in quanto mezzo di trasporto a basse emissioni.
		Energia	Energia	Effetti negativi della ferrovia sul consumo di energia nelle attività interne, dovuti all'elevato fabbisogno energetico, o nella catena di fornitura, a causa delle merci acquistate.
		Adattamento ai cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di danni all'infrastruttura ferroviaria, agli edifici e al materiale rotabile a causa di eventi meteorologici estremi e pericoli naturali legati ai cambiamenti climatici.
	Habitat sostenibili	Biodiversità	Fattori di cambiamento della biodiversità e degli ecosistemi	Effetti negativi sulla biodiversità locale a causa della proliferazione di specie invasive e dell'assenza di misure volte a contrastarle.
		Protezione contro i rumori	Rumore	Effetti negativi sui residenti a causa del rumore dei treni in transito e ricoverati, nonché dei cantieri.
	Economia circolare	Consumo di risorse	Consumo di risorse	Effetti negativi sulle comunità locali e sugli ecosistemi a causa dell'elevato fabbisogno di risorse (materie prime) e della generazione di rifiuti durante l'estrazione e la produzione di materiali.
Personale	Datore di lavoro interessante	Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro	Effetti positivi sul personale e sull'economia svizzera grazie alla creazione di posti di lavoro sicuri con salari equi.
		Dialogo sociale	Dialogo sociale, libertà di associazione e sindacati	Effetti positivi sul personale e sull'economia svizzera grazie a impieghi conformi al CCL, sondaggi periodici tra il personale, rappresentanza dei lavoratori e lunga tradizione sindacale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute e sicurezza	Effetti negativi sulla sicurezza e sulla salute fisica e mentale del personale a causa di lavori pericolosi, aggressioni da parte della clientela e casi di suicidio nell'area ferroviaria.
	Pari opportunità	Diversità, trattamento paritario e pari opportunità	Diversità, trattamento paritario e pari opportunità	Effetti positivi sul personale grazie all'assunzione di persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 105 nazioni.
Società	Mobilità sostenibile	Accessibilità	Inclusione sociale della clientela e degli utilizzatori finali	Effetti positivi sull'integrazione sociale dei viaggiatori grazie all'ampliamento e al rinnovo delle stazioni e all'attuazione di soluzioni di mobilità all'avanguardia.
		Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia	Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia	Effetti positivi sulle emissioni di gas serra in Svizzera grazie alla promozione di un'infrastruttura di trasporto solida ed efficiente, alla predisposizione di un'offerta variegata e allo sviluppo di nuovi sistemi di mobilità integrata.
	Sicurezza e resilienza	Sicurezza della clientela	Sicurezza personale di consumatori e utenti finali	Opportunità di incrementare il numero di viaggiatori grazie alla percezione della ferrovia come mezzo di trasporto sicuro; effetti positivi sulla sicurezza dei viaggiatori grazie a rigide norme di sicurezza; effetti negativi sulla sicurezza percepita dai viaggiatori a causa dell'aumento delle aggressioni e degli spazi ristretti nell'area ferroviaria.
		Cyber security	Effetti in ambito informatico	Rischio di attacchi informatici a sistemi rilevanti per l'esercizio e conseguenti guasti nel sistema ferroviario.
	Acquisti sostenibili	Responsabilità sociale nella catena di fornitura	Lavoro minorile e forzato	Effetti potenzialmente negativi sulle persone (in particolare sui bambini) a monte e a valle della catena di creazione di valore a causa di carenze istituzionali e di insufficienti misure di sorveglianza e compliance.
			Tutela della salute e sicurezza	Effetti potenzialmente negativi sui lavoratori nella catena di creazione di valore a causa della carenza di misure di protezione e prevenzione in materia di salute e sicurezza.
Governance	Rispetto di governance e compliance	Etica aziendale e compliance	Cultura aziendale	Opportunità di conquistare la fiducia della clientela, del personale e dei partner commerciali grazie a una cultura aziendale che si rifà ai requisiti di legge e a elevati standard etici.

Aogliamo nel rispetto del clima e dell'ambiente.

Clima ed energia.

L'offerta delle FFS contribuisce significativamente al trasporto di persone e merci nel rispetto del clima. L'energia riveste un ruolo cruciale per la mobilità sostenibile. Negli ultimi anni le FFS hanno ampliato costantemente la loro offerta e, grazie a una maggiore efficienza, sono riuscite a non incrementare i propri consumi energetici malgrado l'aumento delle prestazioni. Sebbene il traffico ferroviario sia più rispettoso del clima se paragonato ad altri sistemi di trasporto, le FFS generano comunque emissioni di gas serra. A pesare sul bilancio totale, oltre alle emissioni operative, sono soprattutto quelle generate nella catena di fornitura. Infine, con le sue capacità di resilienza e adattamento alle sfide del cambiamento climatico, la rete ferroviaria delle FFS ha un ruolo determinante nel garantire un trasporto fluido di persone e merci, contribuendo così a un'economia e una società sicure ed efficienti.

Protezione del clima.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un contributo concreto affinché la Svizzera raggiunga i propri obiettivi climatici nel quadro dell'accordo di Parigi, impegnandosi per ridurre sistematicamente tutte le emissioni di gas serra. Entro il 2030 abatteranno del 60% le emissioni operative (scope 1 e 2) rispetto all'anno di riferimento 2018, per raggiungere poi la soglia del 93% entro il 2040. Le FFS hanno messo per iscritto questo proposito nell'obiettivo «sostenibilità sul piano ecologico», uno dei nove obiettivi del Gruppo. A partire dal 2040 compenseranno le emissioni residue inevitabili con misure volte a eliminare una quantità corrispondente di CO₂ dall'atmosfera (emissioni negative). Saranno così in grado di soddisfare l'obiettivo del saldo netto pari a zero definito nella legge sul clima e sull'innovazione (LOCl) per le aziende parastatali e di adeguarsi ai criteri scientifici della Science Based Targets initiative (SBTi), cui hanno aderito nel 2023. Rispetto alle emissioni dirette (scope 1) e indirette derivanti dal consumo di energia (scope 2), alle FFS è soprattutto l'impronta di CO₂ legata all'acquisto di materiali e servizi (scope 3) a essere molto elevata. È per questo che, nel quadro della SBTi, le FFS intendono ridurre del 30% entro il 2030 (rispetto all'anno di riferimento 2018) le proprie emissioni indirette a monte correlate allo scope 3.

Bilancio dei gas serra.

	Anno rif. 2018	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Scope 1:						
emissioni dirette di gas serra, in t di CO₂e						
Consumo di combustibile in impianti fissi	33 900	26 400	21 900	18 000	16 800	↓
Consumo di carburante per veicoli ferroviari e stradali	42 800	37 700	34 300	31 200	25 800	↓
Perdite di refrigeranti ed emissioni di impianti ad alta tensione e bacini di accumulazione	9 700	10 300	10 000	8 700	10 400	↑
Scope 2:						
emissioni indirette di gas serra derivanti da energia elettrica acquistata, da perdite di trasmissione e distribuzione e da calore per teleriscaldamento acquistato, in t di CO₂e						
Elettricità	25 000	900	800	700	1 000	↑
Teleriscaldamento	3 000	3 200	3 700	3 300	3 500	↑
Scope 3:						
altre emissioni indirette di gas serra, in t di CO₂e						
Merci e servizi	534 000	476 000	451 000	490 000	557 000	↑
Immobilizzazioni e mezzi di produzione	513 000	481 000	443 000	475 000	518 000	↑
Attività per l'approvvigionamento di carburanti, combustibili ed energia	29 000	28 000	24 000	19 000	21 000	↑
Trasporti e distribuzione (a monte)	40 000	32 000	35 000	40 000	35 000	↓
Rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili	29 000	21 000	23 000	18 000	20 000	↑
Viaggi aziendali	9 000	2 000	2 000	2 000	2 000	→
Traffico pendolare del personale	23 000	23 000	23 000	25 000	25 000	→
Oggetti presi in locazione	37 000	31 000	32 000	26 000	30 000	↑
Trasporti e distribuzione (a valle)	0	0	0	0	0	
Ulteriore lavorazione di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Uso di prodotti venduti	70 000	61 000	57 000	59 000	62 000	↑
Smaltimento o riciclaggio di prodotti venduti	0	0	0	0	0	
Oggetti dati in locazione	0	0	0	0	0	
Franchising	0	0	0	0	0	
Investimenti	15 000	14 000	14 000	15 000	15 000	→

Le cifre indicate si riferiscono all'attività di base delle FFS (FFS SA, FFS Cargo SA e le centrali elettriche gestite da Etzelwerk AG e Ritom SA, senza le altre società affiliate).

Emissioni dirette di gas serra (scope 1).

Lo scope 1 è l'ambito più ristretto tra quelli considerati. Include solo le emissioni di CO₂e generate direttamente in loco nella propria azienda, ad esempio i gas di scarico dei propri veicoli diesel, il consumo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici o le perdite di refrigerante dai propri climatizzatori. Le FFS partecipano a due sistemi svizzeri per lo scambio di quote di emissioni, vendendo così le riduzioni ottenute attraverso la sostituzione degli impianti di riscaldamento e l'acquisto di biocarburante. Al 31 dicembre 2025 le FFS hanno ceduto a terzi 756 certificati confermati di riduzione delle emissioni, per un totale di 756 tonnellate di CO₂e.

Emissioni indirette di gas serra derivanti da consumi energetici (scope 2).

Lo scope 2 include le emissioni di CO₂e generate dalla produzione dell'energia elettrica o del teleriscaldamento acquistati nei relativi impianti di produzione (ad esempio i gas di scarico dell'impianto di combustione che produce il teleriscaldamento). In questo ambito rientrano anche le perdite derivanti dalla trasmissione e dalla distribuzione di energia elettrica a terzi (ad esempio le perdite delle linee di contatto). A causa della complessa interconnessione dei sistemi di alimentazione ferroviaria e delle centrali elettriche, per evitare conteggi multipli le FFS iscrivono a bilancio il consumo netto di energia elettrica.

Altre emissioni indirette di gas serra (scope 3).

Lo scope 3 include tutte le altre emissioni di CO₂e che l'azienda stessa genera a monte e a valle delle proprie attività nell'ambito della catena di creazione di valore, dall'estrazione di materie prime allo smaltimento.

Maggiori informazioni metodologiche sono riportate nel documento disponibile solo in tedesco «[SBB Treibhausgasbilanzierung 2025. Grundlagen und Methoden](#)» (Bilancio dei gas serra FFS 2025. Principi e metodi).

Piano di transizione verso l'obiettivo zero netto entro il 2040.

Le FFS intendono raggiungere i propri obiettivi climatici attraverso un percorso progressivo. Il piano prevede la riduzione delle emissioni correlate agli scope 1 e 2 nei sei campi d'azione riscaldamento degli edifici, riscaldamento degli scambi, trazione diesel (veicoli ferroviari diesel e cantieri), veicoli stradali, corrente elettrica nonché gas tecnici e refrigeranti. In quest'ambito, le FFS puntano, da un lato, a ridurre i consumi e a incrementare l'efficienza e, dall'altro, a sfruttare sistematicamente le energie rinnovabili.

Misure e mezzi per la riduzione delle emissioni correlate agli scope 1 e 2.

Le FFS prevedono di raggiungere di misura gli obiettivi di riduzione delle emissioni (scope 1 e 2) definiti per il 2030, ottenendo così un calo del 60% rispetto all'anno di riferimento 2018. Un risultato che conseguiranno principalmente continuando a sostituire i veicoli stradali e una parte delle locomotive di manovra con modelli alimentati a batteria e a convertire i sistemi di riscaldamento a energia fossile degli edifici. Le emissioni dei rimanenti veicoli ferroviari con trazione diesel vengono ridotte miscelando il carburante con olio vegetale idrotrattato (HVO). Per le nuove macchine frigorifere e le pompe di calore, le FFS utilizzano di norma prodotti refrigeranti naturali. Si assicurano inoltre che i nuovi veicoli acquistati possano funzionare con refrigeranti più rispettosi del clima e verificano se quelli già in servizio possono essere modificati in tal senso. La sostituzione dei gas isolanti negli impianti di commutazione ad alta tensione potrà avvenire solo nel lungo periodo, ma le FFS hanno già avviato progetti pilota specifici. Hanno anche definito ulteriori misure per ridurre le emissioni dei veicoli diesel, dei riscaldamenti degli scambi e dei gas tecnici entro il 2040. Se sarà possibile finanziare integralmente tali provvedimenti, entro il 2040 l'azienda riuscirà a ridurre dell'85-90% le proprie emissioni (rispetto al 2018).

Le misure previste da qui al 2040 sono economicamente realizzabili, soprattutto in considerazione dei prezzi più contenuti delle energie rinnovabili, della riduzione dei costi di manutenzione, della maggiore efficienza energetica e dei costi previsti per neutralizzare le emissioni residue correlate agli scope 1 e 2. Per attuare tali misure, le FFS destineranno parte dei ricavi realizzati per garantire risorse finanziarie a medio e lungo termine. I fondi per gli investimenti infrastrutturali provengono invece da contributi federali stanziati nell'ambito di una convenzione sulle prestazioni. Il finanziamento delle misure a favore del clima sarà concordato nella prossima convenzione sulle prestazioni (2029-2032).

Neutralizzazione delle emissioni residue dal 2040.

Nonostante tutti gli sforzi, le FFS non riusciranno a eliminare completamente le emissioni operative di gas serra entro il 2040. Si stima che, per allora, l'utilizzo di sistemi di teleriscaldamento, la sostituzione dei riscaldamenti a gas degli scambi nell'ambito del mantenimento dell'infrastruttura, che necessita più tempo del previsto, e le emissioni di gas volatili generate dalla produzione di energia elettrica (bacini di accumulazione) e dalla climatizzazione comporteranno emissioni residue tra il 7 e il 15%.

A partire dal 2040, le FFS compenseranno le emissioni operative residue con misure o tecnologie in grado di sottrarre una quantità corrispondente di CO₂ dall'atmosfera per fissarla o immagazzinarla in modo stabile (emissioni negative). Per il momento le tecnologie a emissioni negative sono state testate solo in parte e il mercato è ancora in fase di sviluppo. È quindi difficile prevedere quale sarà l'andamento dei prezzi in questo settore.

Misure e mezzi per la riduzione delle emissioni correlate allo scope 3.

Le categorie dello scope 3 comprendono le emissioni associate alla produzione di beni e servizi, alle immobilizzazioni e ai mezzi di produzione, alle attività di approvvigionamento energetico, trasporto e distribuzione (a monte), alla rigenerazione di rifiuti e materiali riciclabili nonché ai viaggi aziendali. Le misure che contribuiscono a ridurre queste emissioni comprendono, ad esempio, l'acquisto di materiali a basse emissioni di CO₂ o tecniche costruttive ottimizzate. La riduzione delle emissioni viene incentivata anche con la sua integrazione nei criteri di valutazione per gli acquisti o l'identificazione di altri concetti di economia circolare. Tramite la SBTi le FFS si sono inoltre impegnate a dimezzare entro il 2030 la quantità di carburante diesel per veicoli ferroviari venduto a terzi rispetto al 2018.

Nell'anno in esame la Direzione del Gruppo ha analizzato le previsioni sull'andamento delle emissioni correlate allo scope 3 generate dalla catena di fornitura fino al 2040. Poiché sino ad allora le FFS amplieranno l'infrastruttura e acquisteranno nuovo materiale rotabile su incarico della Confederazione, si presume che le emissioni aumenteranno in misura corrispondente rispetto all'anno di riferimento 2018. I progressi tecnologici e le misure interne all'azienda, come l'impiego di prodotti metallici a emissioni ridotte o l'economia circolare, compenseranno solo in parte questo aumento. È quindi prevedibile che le FFS non riusciranno a ridurre le emissioni del 30% entro il 2030 (rispetto al 2018). Nel 2026 intendono pertanto allineare le previsioni secondo le priorità della perizia Trasporti '45 del DATEC e verificare misure e obiettivi.

Per favorire la realizzazione di progetti volti a ridurre le emissioni di CO₂, le FFS dispongono inoltre di un fondo interno per il clima alimentato dagli introiti della tassa sul CO₂ che la Confederazione ridistribuisce alle aziende. Grazie a questo fondo, nel 2025 le FFS hanno promosso progetti per un valore di CHF 0,8 mio. Tali progetti hanno ad esempio contribuito a sviluppare i requisiti tecnici e operativi per convertire all'alimentazione elettrica su rotaia i veicoli a diesel da cantiere e per la manutenzione, riducendo così ulteriormente il consumo di combustibili fossili.

Riduzione delle emissioni di gas serra.

	2018	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Riduzione delle emissioni di gas serra, in t di CO₂e						
Scope 1 e 2	Anno rif.	-35 800	-43 600	-52 500	-56 800	↘
Scope 3	Anno rif.	-131 000	-196 000	-131 000	-15 000	↗
Riduzione delle emissioni di gas serra, in percentuale						
Scope 1 e 2	Anno rif.	-31,3	-38,2	-45,9	-49,7	↘
Scope 3	Anno rif.	-10,1	-15,1	-10,1	-1,2	↗

Un volume di acquisti che varia da un anno all'altro causa forti variazioni delle emissioni correlate allo scope 3, soprattutto nella catena di fornitura. A differenza di quelle di scope 1 e 2, nel 2025 si è pertanto registrato un nuovo aumento delle emissioni di scope 3 rispetto agli anni precedenti. In

particolare, le spese supplementari per le categorie 1 (Beni e servizi) e 2 (Immobilizzazioni e mezzi di produzione) hanno fatto sì che nell'esercizio in esame le emissioni correlate allo scope 3 fossero solo dell'1% circa inferiori a quelle dell'anno di riferimento 2018. Le maggiori emissioni sono da ricondurre all'aumento dei lavori di costruzione e di rinnovo della linea ferroviaria, al miglioramento del calcolo delle emissioni grazie all'integrazione di fattori di emissione industriali aggiornati e a nuovi dati specifici dei fornitori.

Come per tutti gli altri obiettivi del Gruppo, anche il raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima incide sul compenso variabile della Direzione e dei quadri di livello alto. Inoltre, grazie alla cosiddetta «sustainability-linked reinsurance» introdotta nel 2025, anche i premi di riassicurazione delle FFS sono direttamente collegati a questo risultato. Per quanto riguarda la qualità e la completezza dei dati sulle emissioni operative di gas serra (scope 1 e 2), le FFS hanno ottenuto una conferma esterna (rapporto a p. 112-113) con un livello di sicurezza limitato («limited assurance»).

Intensità delle emissioni di gas serra.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Emissioni specifiche di CO₂ del traffico viaggiatori e merci all'interno della Svizzera, in g di CO₂e/100 vkm						
Traffico viaggiatori FFS (traffico a lunga percorrenza e regionale), comprese le società affiliate a scartamento normale e TGV Lyria	21,6	16,3	13,0	13,1	7,6	↘
Traffico regionale FFS SA, comprese le società affiliate a scartamento normale	32,0	25,6	20,1	20,1	11,7	↘
Traffico a lunga percorrenza FFS SA, compresa TGV Lyria	17,1	12,6	10,1	10,3	5,9	↘
Traffico merci in Svizzera (FFS Cargo SA e SBB Cargo International), in g di CO ₂ e/100 tkm nette	193,6	192,4	197,6	177,1	152,6	↘

Le emissioni specifiche di CO₂ corrispondono alle emissioni di gas serra dirette e indirette da consumi energetici (corrente ferroviaria/diesel consumati direttamente più le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia, corrispondenti al calcolo secondo EN 16258). Nel 2025 sono state ricalcolate le emissioni specifiche di gas serra per gli anni 2021-2024, che differiscono quindi dalle cifre pubblicate nei rapporti di gestione precedenti. Il ricalcolo si basa sui viaggiatori-chilometri annuali definitivi anziché sulla somma dei viaggiatori-chilometri trimestrali provvisori, e sulle quote definitive di corrente ferroviaria alimentata con energia idroelettrica secondo le garanzie d'origine anziché sull'obiettivo del 90% di quota di energia idroelettrica. Il consumo di trazione diesel è stato inoltre corretto retroattivamente.

Nel 2025 le emissioni specifiche di gas serra sono diminuite rispetto all'anno precedente. Fra i motivi principali sono da annoverare l'aumento della quota di corrente ferroviaria alimentata da energia idroelettrica dal 90 al 100% e, nel traffico merci, l'aggiunta del 25% di olio vegetale idrotrattato (HVO) al carburante (la percentuale di HVO nel carburante diesel è passata dall'8 al 24%).

Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS).

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Sostanze che riducono lo strato di ozono, in kg CFC-11 equivalente						
Prodotti refrigeranti	0,01	0,01	0,02	0,00	0,00	↘

Nel 2024 e 2025 le FFS non hanno acquistato sostanze pericolose contrassegnate con la frase H 420 («Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera»). Si sono stimate le perdite derivanti dagli ultimi impianti ancora funzionanti con il refrigerante R22.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni nell'aria rilevanti.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Emissioni significative nell'aria da combustione di carburanti e combustibili, in kg						
NO _x	473 800	470 200	428 100	399 500	338 000	↘
SO _x	3 100	3 600	3 000	2 600	2 600	→
PM2,5	7 200	7 300	7 500	7 600	7 100	↘
PM2,5-10	200	200	200	200	200	→
PM10	7 400	7 500	7 800	7 900	7 300	↘

Le emissioni in atmosfera causate direttamente vengono calcolate sulla base dei carburanti utilizzati (diesel e benzina) e dei combustibili consumati per generare calore (olio da riscaldamento, gas naturale, propano, legna). Al momento non vengono rilevate le polveri fini causate da fenomeni di abrasione.

Maggiori informazioni sulla modalità di gestione: [Protezione del clima | ffs.ch](#)

Energia.

Obiettivo strategico.

Le FFS forniscono un importante contributo alla mobilità sostenibile realizzando un risparmio continuo e sistematico di energia che entro il 2030 le porterà a incrementare la propria efficienza energetica del 30% se confrontata al 2010. Rispetto a uno sviluppo non indotto, ogni anno risparmieranno così 850 GWh, pari al fabbisogno di energia elettrica di circa 200 000 nuclei familiari in Svizzera. Inoltre, grazie agli impianti fotovoltaici installati sugli edifici e sulle superfici di loro proprietà, le FFS mirano a produrre 100 GWh l'anno entro il 2030 e 160 GWh l'anno entro il 2040. Entro il 2030 sostituiranno i sistemi di riscaldamento a combustibili fossili con altri a energie rinnovabili e convertiranno gradualmente al funzionamento elettrico i riscaldamenti a gas degli scambi nel quadro del mantenimento dell'infrastruttura. Da qui al 2040 i veicoli ferroviari diesel giunti a fine vita saranno progressivamente sostituiti con veicoli elettrici a batteria. A partire dal 2033 il carburante utilizzato per il resto della flotta sarà composto al 100% da olio vegetale idrotrattato (HVO). Almeno la metà dei veicoli stradali sarà di tipo elettrico entro il 2030, mentre a partire dal 2040 l'alimentazione elettrica sarà adottata sull'intera flotta, ad eccezione di alcuni veicoli speciali.

Consumo di energia.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Consumo di energia elettrica e corrente ferroviaria in Svizzera, in GWh						
Corrente ferroviaria	1 646	1 692	1 660	1 655	1 687	↗
Uso proprio per l'approntamento di corrente ferroviaria	189	145	140	131	190	↗
Energia elettrica per immobili e impianti	298	290	285	282	275	↘
Consumo di carburanti in Svizzera, in GWh						
Diesel fossile per trazione ferroviaria	108	105	94	85	69	↘
HVO per trazione ferroviaria	0	0	0	9	21	↗
Carburante per veicoli stradali, macchinari e apparecchi	28	31	28	26	25	↘
Energia termica per edifici e impianti, in GWh						
Olio da riscaldamento	45,3	57,9	43,9	31,7	31,2	↘
Gas naturale	59,8	45,4	43,6	41,4	34,6	↘
Propano	11,2	7,7	5,8	4,7	6,1	↗
Biogas	7,4	5,9	4,8	8,0	13,4	↗
Legna	18,9	20,8	22,6	24,6	25,1	↗
Teleriscaldamento	61,0	53,3	60,3	56,5	57,2	↗

La misurazione del consumo di energia si basa sulle quantità acquistate. La corrente ferroviaria, che comprende il consumo totale di tutti i veicoli delle FFS che circolano sulla propria rete o su quelle di terzi, viene misurata sulle locomotive e sui veicoli motore con appositi strumenti. Se per alcuni veicoli non sono disponibili valori misurati, si utilizzano valori sostitutivi. Per gli oggetti di piccole dimensioni, il rilevamento dell'energia termica si basa sulle quantità di olio da riscaldamento acquistate e sul livello delle scorte in estate. In questo caso il bilancio stilato riguarda l'ultimo periodo completo di accensione del riscaldamento. I valori indicati si riferiscono alle società FFS SA e FFS Cargo SA, escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Nel 2025 le FFS hanno introdotto su tutto il territorio l'utilizzo di olio vegetale idrotrattato (HVO) per i veicoli ferroviari. Su oltre il 90% di questi veicoli, il carburante diesel è quindi addizionato con almeno il 25% di HVO.

Intensità energetica.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Consumo specifico di energia						
del traffico viaggiatori ferroviario, in kWh/100 vkm	11,94	9,01	7,75	7,61	7,60	→
del traffico merci ferroviario, in kWh/100 tkm nette	4,14	4,13	4,09	4,05	3,96	↘
di tutti i treni viaggiatori e merci, in kWh/100 treni-km	1 069,47	1 079,82	1 058,86	1 048,14	1 044,55	→
di tutti i treni viaggiatori, in kWh/100 treni-km	997,68	1 015,91	999,25	993,77	998,24	→
di tutti i treni merci, in kWh/100 treni-km	1 543,17	1 517,58	1 481,58	1 456,39	1 416,61	↘

Il consumo specifico di energia nel traffico viaggiatori viene calcolato dal punto di vista delle FFS come impresa ferroviaria, incluse le società affiliate del traffico regionale a scartamento normale. Il valore tiene conto del fabbisogno diretto di corrente ferroviaria dei treni e della prestazione di trasporto. Il fabbisogno energetico specifico legato al traffico merci su rotaia comprende il fabbisogno di FFS Cargo SA e le prestazioni di SBB Cargo International all'interno della Svizzera. Il consumo specifico di energia per treno-chilometro viene calcolato in base alla quantità di corrente ferroviaria e alla prestazione di trasporto sulla rete di FFS Infrastruttura (somma di tutti i treni del traffico viaggiatori e del traffico merci delle FFS).

Energie rinnovabili.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Quota di vettori di energie rinnovabili nella corrente ferroviaria, in percentuale	90,2	90,3	91,8	91,3	100,0	↗
Quota di vettori di energie rinnovabili per l'energia termica, in percentuale	27,7	27,8	31,6	36,3	37,7	↗
Quota di sistemi di riscaldamento degli scambi alimentati con energie rinnovabili, in percentuale	—	—	66,2	69,2	71,7	↗
Quota di veicoli stradali a trazione completamente elettrica, in percentuale	—	—	6,6	11,6	17,6	↗
Produzione di corrente con il fotovoltaico, in GWh	6,2	6,4	8,2	10,6	14,3	↗

Dal 2025 la corrente ferroviaria proviene al 100% da fonti rinnovabili ed è prodotta per la maggior parte da centrali idroelettriche di proprietà. La dichiarazione definitiva si basa sulle garanzie di origine e può essere stilata solo nella primavera dell'anno successivo. La quota dei combustibili da fonti rinnovabili per l'energia termica dipende dalle quantità di energia acquistate per edifici e impianti fissi con integrazione dell'energia termica prodotta dalle pompe di calore. Alla produzione di energia elettrica con il fotovoltaico contribuiscono tutti i sistemi installati sugli impianti e gli edifici delle FFS, indipendentemente dal fatto che siano stati realizzati come soluzione di contracting o come investimento proprio. I valori indicati si riferiscono alle società FFS SA e FFS Cargo SA, escludendo quindi altre società affiliate e partecipazioni.

Efficienza energetica.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Energia risparmiata, in GWh	504	539	568	600	633	↗

I valori illustrano gli effetti annuali delle misure di risparmio energetico riassunte nel programma «Risparmio energetico e protezione del clima». L'energia consumata nel quadro dell'attuazione delle misure viene confrontata con il potenziale consumo che si registrerebbe in loro assenza. Si considera l'energia finale di tutti i combustibili e di tutte le Divisioni.

Maggiori informazioni sulla modalità di gestione: [Energia sostenibile | ffs.ch](https://www.ffs.ch/energia-sostenibile)

Adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo strategico.

Consapevoli dei rischi e delle opportunità derivanti dai cambiamenti climatici, le FFS migliorano continuamente la propria resilienza introducendo misure di adattamento, così da mitigare gli effetti negativi su sicurezza, puntualità, disponibilità e soddisfazione della clientela. Le FFS si impegnano a garantire l'efficienza e la salute del personale e tengono conto degli effetti dei cambiamenti climatici sull'esercizio e sulle catene di fornitura. In questo modo riducono al minimo il rischio di danni significativi dovuti a eventi atmosferici su persone, ambiente, infrastruttura, materiale rotabile, edifici, beni e impianti, così come di ritardi nell'approvvigionamento che siano legati al clima.

Analisi di resilienza.

Attualmente l'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali prevista dalla Confederazione e le altre polizze stipulate forniscono alle FFS un'ampia copertura finanziaria contro gli effetti dei cambiamenti climatici. L'azienda è tuttavia determinata a prevenire per quanto possibile i danni di questa natura e pertanto intende sottoporre le proprie misure di adattamento a una verifica mirata e introdurre modifiche efficaci. In quest'ottica collabora con istituti di ricerca e di consulenza esterni per analizzare costantemente gli effetti dei cambiamenti climatici sul proprio portafoglio e sulle proprie attività commerciali. Nelle analisi dei rischi climatici le FFS prendono in considerazione due scenari: uno con un livello di emissioni medio e uno con un livello di emissioni alto (IPCC SSP2-4.5 e SSP5-8.5), adottando gli anni 2030, 2050 e 2080 come orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine.

Grado di maturità delle analisi di resilienza climatica.

Valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici su	Rischi fisici		Opportunità e rischi transitori
	Pericoli climatici cronici	Pericoli climatici acuti	
Clienti	analisi avanzata	analisi avanzata	analisi parziale
Personale	analisi avanzata	analisi avanzata	analisi non iniziata
Impianti infrastrutturali	analisi parziale	analisi parziale	analisi parziale
Materiale rotabile	analisi in fase pilota	analisi in fase pilota	analisi non iniziata
Immobili	nessuna analisi	analisi parziale	analisi non iniziata
Acquisti	analisi in fase pilota	analisi in fase pilota	analisi non iniziata

Nei rischi fisici e transitori rientrano i pericoli climatici e gli eventi climatici transitori considerati direttamente rilevanti per le FFS e documentati negli European Sustainability Reporting Standards. La valutazione del grado di maturità viene classificata come segue. Analisi avanzata: disponibilità di analisi approfondite e complete di valutazione finanziaria; analisi parziale: analisi in corso o completata di aspetti parziali importanti con/senza valutazione finanziaria; analisi in fase pilota: prime analisi pilota effettuate; analisi non iniziata: ancora nessuna analisi sistematica effettuata; nessuna analisi: nessuna analisi prevista.

Risultati delle analisi sui rischi fisici.

I cambiamenti climatici possono minacciare in diversi modi la sicurezza del sistema ferroviario, in primo luogo alterando il bilancio idrico, con conseguente aumento delle alluvioni e degli scoscendimenti di pendii e scarpate. Precipitazioni più frequenti e più intense possono inoltre causare inondazioni, frane o colate detritiche anche in nuove località. Nel periodo invernale si registrano con maggiore frequenza slavine e valanghe per scivolamento di neve. Tutto ciò aumenta il rischio di danni agli impianti ferroviari e, di conseguenza, di soppressioni e ritardi. Nei confronti dei pericoli della natura, le FFS adottano da molti anni un approccio proattivo basato sul rischio, così da proteggere efficacemente la clientela e il personale da eventi come cadute di massi, colate detritiche, alluvioni e slavine, oggi e in futuro.

L'aumento dello stress da caldo nei mesi estivi avrà ripercussioni più significative. L'attività di numerose categorie professionali, tra cui artigiani, personale di manovra o addetti alle pulizie, si svolge in parte o prevalentemente all'aperto. Se non si introdurranno misure di adattamento, sul medio-lungo termine vi sarà un aumento della perdita di produttività lavorativa, soprattutto nelle annate particolarmente calde.

Con il peggiorare della siccità estiva, in futuro le FFS dovranno acquistare più energia elettrica sul mercato. In uno scenario che ipotizza un 2080 caratterizzato da elevati livelli di emissioni, l'assenza di misure di adattamento comporterà ogni anno notevoli spese supplementari. Con l'aumentare degli eventi meteorologici estremi, cresce anche il rischio che l'approvvigionamento energetico risulti compromesso. Un'analisi completa degli effetti sugli impianti infrastrutturali è un'operazione complessa e onerosa. I primi studi pilota evidenziano che i cambiamenti climatici hanno un impatto molto variabile sugli impianti come quelli di telecomunicazione o sicurezza e che è quindi necessario un esame individuale per la quarantina di tipi di impianti esistenti.

Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Minuti di ritardo dei viaggiatori derivanti da perturbazioni agli impianti di FFS Infrastruttura causate da condizioni climatiche o ambientali, in milioni di minuti	3,7	0,3	0,7	2,2	0,3	↘

I minuti di ritardo di ogni treno non puntuale (ossia almeno tre minuti) vengono moltiplicati per il numero di viaggiatori che scendono dal treno. Nel calcolo si considerano solo i minuti di ritardo causati direttamente e di cui sia possibile attribuire chiaramente la causa.

Le perturbazioni causate da condizioni atmosferiche straordinarie, misurate in minuti di ritardo dei viaggiatori, sono diminuite dell'85% circa rispetto all'anno precedente. Questo dato è da ricondursi principalmente a inverni miti e con poca neve (primo e quarto trimestre 2025).

Sino a oggi l'impatto finanziario dei danni causati da eventi naturali sul portafoglio di FFS Immobili è stato modesto rispetto al valore di assicurazione degli edifici. Nella categoria dei danni causati da alluvioni, quelli imputabili ai cambiamenti climatici potrebbero tuttavia aumentare significativamente. In particolare in alcune località, gli allagamenti potrebbero causare danni sempre più gravi agli edifici. Le FFS hanno quindi identificato le sedi a rischio, in modo da adottare ulteriori misure e continuare a garantire la sicurezza dei fabbricati e l'esercizio operativo. Determinati criteri aggiuntivi, ad esempio la struttura e l'inventario dell'edificio, oppure la sua rilevanza sistemica per l'esercizio ferroviario, possono aumentare ulteriormente l'impatto finanziario di un evento dannoso. A tutt'oggi tali criteri non sono stati ancora oggetto di un'analisi sistematica in relazione ai rischi climatici. Le FFS prevedono che, da qui al 2050, i costi di riscaldamento dei propri edifici diminuiranno notevolmente a seguito dell'aumento delle temperature. Per contro, il crescente fabbisogno di energia per il raffreddamento, l'installazione di nuovi impianti refrigeranti e l'adeguamento degli involucri edilizi dei fabbricati esistenti genereranno costi supplementari. Si stima che a partire dal 2050 i costi energetici aggiuntivi supereranno i risparmi derivanti dalla riduzione dei costi di riscaldamento.

Misure e mezzi per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Protezione dai pericoli naturali.

Le circa 6000 opere realizzate e gli 87 ha di boschi di protezione, insieme a un sistema professionale di monitoraggio e di allarme, permettono alle FFS di difendersi dai pericoli naturali che potrebbero causare danni a persone e cose. L'azienda tiene conto di quelli che ritiene i probabili effetti dei cambiamenti climatici, in particolare nella progettazione di opere destinate a durare nel tempo come ponti e tombinoni. Per vigilare sui pericoli naturali investe nelle tecnologie digitali, come dati satellitari e georadar. Il generale aumento della temperatura accelera la crescita delle piante, costringendo le FFS a intensificare la manutenzione dei boschi di protezione e delle aree verdi rilevanti per la sicurezza. Nell'anno in esame le spese per la prevenzione dei pericoli naturali si sono mantenute stabili, nonostante il traffico supplementare e il conseguente aumento dei rischi. Le FFS hanno investito

circa CHF 8 mio nella sorveglianza, nella cura e nella manutenzione delle opere di protezione esistenti, mentre CHF 4-5 mio sono stati destinati a misure di protezione nuove e sostitutive.

Protezione della clientela e del personale contro il calore.

Circa 9100 apparecchi fanno sì che quasi tutti i treni viaggiatori siano climatizzati e che il viaggio sia piacevole anche quando le temperature sono elevate. Durante i mesi estivi, i treni privi di climatizzazione sono contrassegnati con un'icona specifica nell'orario su ffs.ch e nell'app Mobile FFS. In media sono circa 20 al giorno i climatizzatori colpiti da un guasto, per una quota di malfunzionamento pari allo 0,24%.

Temperatura nei treni.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Disponibilità di impianti di climatizzazione nei treni di Traffico viaggiatori FFS, incl. quelli di Thurbo e RegionAlps, in percentuale	95,2	96,0	98,6	99,2	99,3	→

I climatizzatori sono programmati in modo tale che, nelle giornate in cui si superano i 30 gradi Celsius, la temperatura interna del treno sia fra i 3 e i 10 gradi inferiore alla temperatura esterna, rispettando così le stesse norme europee alle quali si attengono anche le ferrovie estere. La disponibilità degli impianti di climatizzazione è calcolata in base alle segnalazioni di guasto per tipo di flotta. La durata del guasto (da inizio a fine guasto) viene calcolata a intervalli di mezza giornata.

Per proteggere dal calore il personale che lavora all'aperto, le FFS applicano le disposizioni della SUVA, programmando ad esempio il lavoro in orari più freschi e garantendo al personale un apporto sufficiente di liquidi e pause aggiuntive. Inoltre, all'occorrenza forniscono giubbotti di raffreddamento e cappucci refrigeranti da indossare sotto il casco, oltre a berretti da baseball refrigeranti, come parte dei dispositivi di protezione individuale. Nel 2025 circa 1000 collaboratrici e collaboratori hanno utilizzato questo tipo di equipaggiamento.

Protezione dell'infrastruttura ferroviaria.

Nei periodi di caldo prolungato, le rotaie raggiungono temperature fino a 60 gradi e possono deformarsi. Questo accade soprattutto se i binari sono vecchi, oppure dopo l'esecuzione di lavori sulla linea ferroviaria, quando i binari non sono ancora rodati. Effettuando controlli regolari è possibile individuare rapidamente le deformazioni causate dal calore. Come misura immediata, di solito è sufficiente ridurre la velocità sulla tratta interessata. Successivamente si provvede a correggere le deformazioni e, se necessario, a sostituire le rotaie. Se queste misure non sono sufficienti, le FFS raffreddano con acqua i punti esposti.

Stato dei binari.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero per 100 km di binari principali						
Rotture di rotaie	0,30	0,14	0,08	0,08	0,08	→
Deformazione dei binari	0,13	0,30	0,28	0,19	0,34	↗

Il termine rottura di rotaia si riferisce a una rotaia che si è spezzata in due o più parti o in cui si è staccato un pezzo di materiale, creando così una fessura di almeno 50 mm di lunghezza e 10 mm di profondità nella superficie di rotolamento. Questo fenomeno è riconducibile a rotaie difettose, alle sollecitazioni, al freddo e agli sbalzi di temperatura. Le deformazioni dei binari, calcolate in base al numero di slineamenti (>50 mm) e schiacciamenti del binario (<50 mm), possono dipendere da temperature eccezionalmente elevate, da sbalzi termici e da una insufficiente resistenza allo spostamento trasversale.

Nel 2025 il numero di deformazioni dei binari è aumentato rispetto agli anni precedenti. Tra le cause principali figurano le temperature estive relativamente elevate registrate nell'anno in esame e i frequenti e lunghi periodi di canicola.

Organizzazione delle emergenze e delle crisi per la gestione di eventi ambientali.

Le FFS possono contare su un Business Continuity Management ben funzionante che comprende una gestione integrata capillare delle emergenze e delle crisi. In caso di eventi meteorologici, questo sistema ripristina il prima possibile l'esercizio ferroviario al fine di ridurre al minimo i danni finanziari causati da guasti e interruzioni. Gli scenari di rischio impiegati come base per i piani di intervento, per la formazione di base e continua e per la configurazione delle esercitazioni prendono le mosse dagli scenari dell'Ufficio federale della protezione della popolazione e dalle cartine dei pericoli naturali della Confederazione e dei Cantoni.

Deimpermeabilizzazione delle superfici.

L'aumentare delle giornate torride, delle notti tropicali e dei periodi di siccità prolungati come conseguenza dei cambiamenti climatici intensifica le isole di calore nelle città, in particolare nelle aree fortemente impermeabilizzate. Per contrastare questo fenomeno, le FFS hanno avviato un'opera di scarificazione mirata delle aree che circondano alcune stazioni e sedi, aumentando così l'evaporazione e il raffreddamento locale. Uno studio condotto nel 2025 sul principio della «città spugna» illustra diverse misure integrative che consentono di ridurre gli hotspot di calore nelle stazioni e, allo stesso tempo, di gestire meglio le conseguenze di forti precipitazioni. In combinazione con altre soluzioni tecniche adeguate, questi interventi consentono alle FFS di migliorare la resilienza climatica dei propri immobili. Molti edifici non possono essere rinfrescati semplicemente aprendo le finestre a causa del rumore, dell'inquinamento dell'aria o delle elevate temperature esterne. Sia nelle costruzioni nuove che in un numero sempre maggiore di fabbricati già esistenti le FFS utilizzano quindi concetti di climatizzazione e raffrescamento migliorati, basati dove possibile sul «freecooling». Questo approccio utilizza l'aria esterna, l'acqua sotterranea e quella proveniente da laghi e fiumi oppure la temperatura del sottosuolo come fonti di raffreddamento.

Opportunità derivanti dalle misure di protezione del clima.

Le FFS mirano in primo luogo a ridurre costantemente le proprie emissioni di gas serra e ad attuare misure di adattamento ai cambiamenti climatici. L'azienda fornisce prestazioni di trasporto attrattive e rispettose del clima con nuovi sistemi di mobilità integrata e promuove il trasferimento del traffico di persone e merci dalla strada e dai cieli alla rotaia. In futuro la ferrovia rafforzerà così ulteriormente il suo ruolo di mezzo di trasporto efficiente e a basso impatto ambientale in grado di trasportare un elevato numero di viaggiatori. Grazie al programma «Risparmio energetico e clima», entro il 2030 le FFS ridurranno sensibilmente i propri costi. Oltre a limitare significativamente le emissioni operative di CO₂, il passaggio alle fonti rinnovabili consente uno sfruttamento ancora più efficiente dell'energia, contribuisce a un approvvigionamento elettrico sicuro e conveniente delle FFS e riduce i costi per la manutenzione del materiale rotabile, di manovra e da costruzione. L'economia circolare perseguita dall'azienda si traduce in un utilizzo dei materiali rispettoso delle risorse e quindi più conveniente. Nei loro progetti di costruzione, le FFS adottano approcci innovativi e rispettosi del clima che, oltre a dimostrare il loro impegno a favore della protezione dell'ambiente e della resilienza climatica, le rendono un datore di lavoro interessante per il personale specializzato. Gli obiettivi climatici aprono inoltre alle FFS nuove opportunità commerciali, come la soluzione assicurativa «sustainability-linked reinsurance», lanciata in via sperimentale nel 2024 e che dal 2025 è disponibile a tutte le loro compagnie di riassicurazione. Questo prodotto collega direttamente i premi di riassicurazione al raggiungimento dell'obiettivo di protezione del clima. La strategia climatica a lungo termine della Svizzera prevede di sottrarre dall'atmosfera e immagazzinare ogni anno circa 12 milioni di tonnellate di CO₂ entro il 2050. Un'infrastruttura di trasporto rispettosa del clima che trasferisce CO₂ ai luoghi di stoccaggio rappresenta quindi un pilastro importante per il conseguimento dell'obiettivo zero netto della Svizzera.

Maggiori informazioni: [Adattamento ai cambiamenti climatici | ffs.ch](#)

Habitat sostenibili.

L'espandersi degli insediamenti e dell'infrastruttura di trasporto contribuisce al degrado e alla frammentazione di preziosi habitat naturali e minaccia la flora e la fauna autoctone della Svizzera. Anche le FFS, con la loro infrastruttura ferroviaria, gli immobili e i progetti di costruzione, contribuiscono a questa situazione. D'altro canto, i bordi della ferrovia e le aree esterne degli edifici FFS collegano tra loro diversi habitat naturali, promuovendo così la conservazione e il rafforzamento della biodiversità.

Biodiversità.

Obiettivo strategico.

Entro il 2040 le FFS intendono gestire nel rispetto della natura il 30% delle proprie scarpate, contribuendo così ad attuare il piano d'azione «Strategia Biodiversità Svizzera» definito dalla Confederazione. Le FFS promuovono inoltre l'integrazione degli habitat per animali longitudinalmente e trasversalmente alle linee ferroviarie e la diffusione di specie vegetali idonee ai siti e atte a sopravvivere in futuro nelle zone boschive. In tal modo l'azienda si adatta con lungimiranza agli effetti dei cambiamenti climatici. Le FFS combattono sistematicamente le neofite invasive su superfici di alto valore ecologico. Se la situazione operativa lo consente e gli effetti sull'ambiente lo giustificano, le aree esterne degli edifici FFS e degli impianti industriali vengono gestite e riqualificate nel rispetto della natura.

Manutenzione naturale delle scarpate nelle aree dedicate alla biodiversità.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Superficie totale, in ha	9 520	9 537	9 624	9 626	9 613	→
Superficie totale di scarpate non arbustive, in ha	2 500	2 500	2 500	2 500	2 500	→
di cui superfici destinate alla biodiversità, in percentuale	3,1	4,1	5,2	5,8	11,3 ¹	↗

¹ Con l'obiettivo del 30% di superfici destinate alla biodiversità, valido dal 2025, le aree verdi possono ora essere conteggiate con misure ecologiche sostitutive derivanti da progetti di ampliamento e rinnovo.

Alla manutenzione delle superfici destinate alla biodiversità si applicano rigidi standard intesi a promuovere la varietà della flora e della fauna, ad esempio ricorrendo allo sfalcio anziché alla pacciamatura e raccogliendo il materiale sfalcato. Altrettanto rigorosi sono i requisiti sulle altezze minime e i periodi di sfalcio, affiancati dalla lotta sistematica alle neofite invasive.

Lotta alle neofite invasive.

Per contrastare le neofite invasive, le FFS adottano una strategia ben definita che si rifà alla legislazione federale ed è stata approvata dall'autorità competente (UFT). Oltre a concentrarsi sulle specie nocive per la salute e per la sicurezza dell'esercizio, le FFS sfruttano le risorse disponibili per combattere le specie più diffuse della «Lista delle neofite invasive e potenzialmente invasive della Svizzera». Il principio fondamentale è ridurre al minimo l'uso di erbicidi: per le specie erbacee si utilizzano solo metodi di estirpazione meccanica, mentre per quelle legnose si ricorre a iniezioni di quantità limitate di tali prodotti nel fusto.

Maggiori informazioni: [Biodiversità | ffs.ch](#)

Protezione contro i rumori.

Obiettivo strategico.

Le FFS si impegnano, malgrado l'aumento del traffico, a proteggere a lungo termine dal rumore eccessivo emesso dai treni la popolazione che risiede nei pressi della rete ferroviaria. In questo ambito si applica il principio di proporzionalità e si coinvolgono le comunità interessate attraverso le procedure ordinarie.

Misure di protezione contro i rumori.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Materiale rotabile a bassa rumorosità, Traffico viaggiatori FFS, in percentuale	98,3	98,5	98,6	98,6	98,7	→
Materiale rotabile a bassa rumorosità, FFS Cargo SA, in percentuale	98,8	98,8	98,8	99,8	99,8	→
Pareti e barriere antirumore, in km	417	422	425	427	427	→

Maggiori informazioni: [Protezione fonica | ffs.ch](#)

Economia circolare.

Gran parte dei beni prodotti in tutto il mondo sono realizzati con materie prime non rinnovabili e vengono smaltiti in discarica o inceneriti subito dopo il loro utilizzo. L'economia circolare punta invece a mantenere in circolo i prodotti il più a lungo possibile, così da ridurre i rifiuti e le emissioni nocive. Le FFS sono tra i maggiori committenti svizzeri e, con un bilancio di oltre 76 milioni di tonnellate, sono uno dei principali proprietari di materiali della Svizzera. Sono quindi responsabili di un notevole consumo di materiale ed energia, con un forte impatto sull'ambiente e sul clima.

Consumo di risorse.

Obiettivo strategico.

Per la sua rilevanza sul piano economico, ambientale e dei rischi, quello della preservazione delle risorse è un tema importante per le FFS. Il ruolo dell'economia circolare deve essere radicato nella cultura e nei processi affermandosi come standard a livello di Gruppo. A tale scopo le FFS perseguono tre indirizzi strategici: adattamento dei processi interni, sviluppo di offerte circolari per la clientela e radicamento dei principi di economia circolare nella cultura aziendale.

Materie prime rilevanti utilizzate.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Materiali per la costruzione dei binari, in t	643 632	642 313	602 158	499 944	565 057	↗
Sabbia ghiaiosa	63 996	59 349	64 215	59 481	64 340	↗
Pietrisco (nuovo)	466 495	465 499	426 900	336 733	390 702	↗
Pietrisco (rigenerato) ¹	140 000	120 000	120 000	110 000	85 000	↘
Traverse in calcestruzzo	64 765	67 460	65 875	61 860	65 132	↗
Traverse in legno	4 815	4 997	4 463	2 248	4 384	↗
Traverse in acciaio	1 680	1 821	2 285	1 896	2 705	↗
Rotaie	41 881	43 187	38 419	37 725	37 794	→

¹ I dati si riferiscono a pietrisco che è stato pulito in loco durante i lavori di rinnovo dei binari e quindi riutilizzato direttamente.

Maggiori informazioni: [Economia circolare | ffs.ch](#)

Siamo un datore di lavoro responsabile.

Datore di lavoro attrattivo.

Le FFS sono uno dei principali datori di lavoro della Svizzera e, come tale, sono responsabili delle condizioni d’impiego di 35 770 persone. Creano condizioni quadro orientate alle esigenze della società, permettendo al personale di conciliare in modo ideale vita privata e professionale. Il contratto collettivo di lavoro (CCL) offre condizioni d’impiego estremamente stabili e garantisce il diritto alla partecipazione e alla codiscussione all’interno dell’azienda.

Condizioni di lavoro.

Obiettivo strategico.

Le FFS sono tra i migliori datori di lavoro della Svizzera e offrono eccellenti condizioni quadro per persone motivate, in tutte le fasi della vita. Assicurano condizioni d’impiego all’avanguardia e soluzioni adatte ad ambienti di lavoro specifici, in particolare per quanto riguarda l’orario e il luogo di lavoro, le forme di collaborazione, i modelli di vita e la conciliabilità tra sfera professionale e privata. Offrono inoltre una retribuzione conforme al mercato, ai requisiti e alle prestazioni. Per restare un datore di lavoro attrattivo e attirare nuovi talenti, hanno scelto di incrementare la quota di lavoro a tempo parziale. Collaboratrici e collaboratori impegnati e motivati sono fondamentali per fornire prestazioni e servizi di qualità.

Organico.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di collaboratrici e collaboratori del Gruppo FFS in FTE	33 943	34 227	34 987	35 569	35 770	→
di cui FFS SA e FFS Cargo SA	28 172	29 005	29 697	30 151	30 192	→
di cui con CCL, in percentuale	94,8	94,8	94,7	94,7	94,6	→
di cui con inquadramento nel CO, in percentuale	5,2	5,2	5,3	5,3	5,4	↗
di cui società affiliate	5 770	5 222	5 290	5 418	5 578	↗
Fluttuazione, in FTE	1 932	2 033	2 211	2 138	2 096	↘
Personale occupato a tempo parziale, in percentuale	22,9	23,4	24,4	25,4	26,4	↗
di cui donne	56,2	55,6	56,2	56,9	58,0	↗
di cui uomini	15,3	15,9	16,7	17,5	18,3	↗

Congedi parentali.

I congedi parentali previsti dalle FFS superano quelli stabiliti dalla legge. Il congedo di maternità concesso alle collaboratrici alla nascita di un figlio è di 18 settimane, mentre i padri hanno diritto a un congedo di 20 giorni. Anche in caso di adozione sono previsti 20 giorni di congedo. I genitori hanno inoltre la possibilità di usufruire di un congedo educativo non pagato della durata massima di tre mesi. Il personale è informato sui propri diritti in materia di congedi.

Le FFS sono convinte sostenitrici della conciliabilità tra lavoro e famiglia. Per questo offrono al personale svariati servizi di consulenza e favoriscono modelli di lavoro flessibili. Inoltre, con l’opzione FamilyCare, le FFS supportano i genitori nell’organizzazione e nel finanziamento della custodia dei figli esterna alla famiglia.

Non sono stati calcolati indici specifici sul numero esatto di persone che nel 2025 hanno usufruito di un congedo parentale. Non viene rilevata nemmeno la percentuale di rientro al lavoro dopo un congedo.

Attrattiva come datore di lavoro.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Posizione nella classifica Universum						
Studenti						
Business	23	15	21	23	22	↗
Engineering	5	5	3	2	5	↗
IT	8	9	8	5	6	↗
Natural Sciences	16	12	10	7	8	↗
Professionisti						
Business	9	8	2	4	4	→
Engineering	1	3	1	1	1	→
IT	4	7	3	4	5	↗
Natural Sciences	9	0	8	7	9	↗

Universum, la società numero uno al mondo nel settore dell'employer branding, stila una classifica dei 100 migliori datori di lavoro in 23 Paesi, tra cui la Svizzera. Ogni anno pubblica le classifiche settoriali basate sulle risposte fornite dagli studenti delle università, da quelli delle scuole universitarie professionali e dai professionisti.

Maggiori informazioni: [Benefit: i tuoi vantaggi | ffs.ch](#)

Dialogo sociale.

Obiettivo strategico.

Le FFS si impegnano in favore di un partenariato sociale concreto e costruttivo con le quattro associazioni del personale SEV, transfair, VSLF e AQTP. Attraverso il dialogo, l'azienda persegue l'obiettivo strategico di garantire la pace sociale e di accompagnare i processi di cambiamento e ristrutturazione in modo trasparente, lungimirante e orientato alle soluzioni. Le FFS collaborano con le associazioni del personale per creare condizioni di lavoro efficaci e interessanti che favoriscano la motivazione, la volontà a impegnarsi e la responsabilità individuale del personale, contribuendo allo sviluppo di un'organizzazione efficiente.

Inoltre, le FFS garantiscono che gli interessi delle collaboratrici e dei collaboratori siano rappresentati in seno all'azienda attraverso la commissione del personale, che partecipa alla definizione delle condizioni lavorative e d'impiego e contribuisce a una cultura aziendale improntata alla fiducia, al rispetto e alla partecipazione. Il coinvolgimento della commissione aiuta le FFS a identificare tempestivamente le sfide e a elaborare soluzioni in linea con le esigenze del personale e con gli obiettivi strategici dell'azienda.

Misure 2025.

A fine 2024, gli attuali contratti collettivi di lavoro (CCL) 2019 delle FFS e di FFS Cargo sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2028 d'intesa con le associazioni del personale. Si tratta di un aspetto importante in quanto il CCL prevede l'obbligo di mantenere la pace del lavoro in contropartita della

rinuncia a licenziamenti per motivi aziendali o economici. A inizio dicembre 2025, nel corso delle trattative annuali, le FFS hanno siglato un accordo con le associazioni del personale sulle misure salariali 2026: per il personale delle FFS e di FFS Cargo assoggettato al CCL, verrà destinato agli aumenti individuali l'1,5% della massa salariale. Un risultato notevole rispetto a quello di altre aziende svizzere. A novembre 2025, dopo oltre dieci mesi di negoziati, si sono concluse anche le trattative sulle regolamentazioni settoriali sulla durata del lavoro a PP-BP. Si è raggiunta un'intesa in merito alla logica di ripartizione e alle regolamentazioni sulla durata del lavoro per la condotta dei treni, la manovra, la pulizia e l'assistenza clienti.

Come ogni anno, anche nell'anno in esame si sono tenuti due incontri ai vertici a livello di Gruppo e delle singole Divisioni con le associazioni del personale, in cui si è discusso, oltre alle sfide attuali delle FFS, anche di progetti centrali, dossier politici rilevanti e tematiche specifiche riguardanti il personale. Nel 2025, la riduzione di posti di lavoro a FFS Cargo è stata uno degli argomenti principali: a questo proposito le associazioni del personale hanno esercitato il loro diritto di informazione e di consultazione. Sono state avviate con successo altre riorganizzazioni (ad es. per quanto riguarda le finanze, l'informatica e l'assistenza clienti). I comitati specialistici congiunti hanno inoltre discusso di questioni relative all'interpretazione del CCL nonché di temi quali sicurezza, protezione della salute, uguaglianza di genere e integrazione.

Infine, si sono tenute riunioni periodiche di scambio con la commissione del personale, che hanno consentito di prendere tempestivamente in considerazione le richieste di collaboratrici e collaboratori e integrarle nei processi decisionali.

Soddisfazione del personale.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di punti						
Soddisfazione del personale	71	71	72	73	73	→
Motivazione del personale	78	78	79	80	80	→

Il sondaggio tra il personale 2025 è stato realizzato tra il 16 settembre e il 9 ottobre e ha visto la partecipazione di 23 765 collaboratrici e collaboratori (76%, 2024: 74%), 660 in più rispetto all'anno precedente. La motivazione del personale è una grandezza di controllo strategica per le FFS e si compone degli elementi «soddisfazione sul lavoro» (73 punti, +/-0), «impegno nei confronti delle FFS» (85 punti, +/-0) e «contributo personale al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo» (83 punti, +/-0).

Maggiori informazioni: [Contratto collettivo di lavoro delle FFS](#) e [Contratto collettivo di lavoro di FFS Cargo](#)

Salute e sicurezza sul lavoro.

All'interno delle FFS vengono esercitate 150 diverse professioni, con requisiti e rischi molto differenti in termini di salute e sicurezza. Le FFS dedicano particolare attenzione alle attività che comportano uno sforzo fisico, ai lavori pericolosi (ad esempio sui binari) e a quelli organizzati in turni. Allo stesso tempo guardano alla salute mentale come a una parte essenziale del benessere generale del personale. Viene quindi offerto un supporto alle persone che si trovano in difficoltà in ambito privato o professionale, contribuendo così a ridurre i giorni di assenza, i costi e le sofferenze individuali.

Obiettivo strategico.

Nei prossimi tre anni l'obiettivo è mantenere invariati i valori relativi a indicatori quali affaticamento, salute professionale e resilienza organizzativa. Nonostante il cambiamento demografico in atto alle FFS, il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno non dovrà mostrare che un leggero aumento. Le FFS intendono infine mantenere a un livello basso il numero degli infortuni professionali.

Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Valori del sondaggio tra il personale, in punti (0-100)						
Affaticamento	37	37	37	36	36	→
Salute professionale	83	82	83	83	83	→
Resilienza organizzativa	74	74	74	75	75	→

Nel concetto di «affaticamento» rientra la sensazione di essere soggetti a un sovraccarico di lavoro, di perdita d'energia e di spossatezza. A un valore inferiore corrisponde quindi un affaticamento minore. La «salute professionale» rispecchia l'autovalutazione del proprio stato di salute al momento attuale e a distanza di due anni. A un valore maggiore corrisponde pertanto un migliore stato di salute professionale. La «resilienza organizzativa» o «Corporate Health Index» (Georg Bauer e Gregor Jenny, Università di Zurigo) integra le misure di «energia organizzativa» (Heike Bruch, Università di San Gallo) con la dimensione di efficienza in termini di salute. La resilienza organizzativa rispecchia il rapporto tra risorse e sollecitazioni all'interno di un'unità organizzativa: 0 = forte predominanza delle sollecitazioni, 50 = equilibrio tra risorse e sollecitazioni, 100 = forte predominanza delle risorse.

Assenze per malattia e infortunio.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di giorni di assenza per malattia e infortunio, per FTE	13,2	15,3	14,4	14,9	15,3	↗

Il numero di giorni di assenza per equivalente a tempo pieno (FTE) è aumentato rispetto al 2024. Questo incremento si spiega, da un lato, con un aumento dei casi di malattia (dovuto anche a una forte ondata di influenza nel 2024/2025 e ai virus respiratori ancora in circolazione, come SARS-CoV-2, rhinovirus, RSV e adenovirus) e, dall'altro, con l'intensificazione dei casi di assenza di lunga durata riconducibili a stress psichico (soprattutto nelle generazioni più giovani e di mezza età) e a sollecitazioni legate ad attività fisicamente impegnative (in tutte le fasce di età). In seguito alla pandemia si riscontra inoltre un cambiamento nei comportamenti, che si manifesta in particolare con un aumento delle assenze di breve durata. Questo fenomeno varia in funzione della professione e della fascia d'età e dipende da molteplici fattori (tra cui condizioni di lavoro, leadership, conflitti all'interno del team o aspetti personali e motivazionali), ed è osservabile in tutta l'economia svizzera. Infine, alle FFS si registrano due effetti demografici contrapposti. L'attuale ondata di pensionamenti va ad arginare il precedente aumento del numero di collaboratrici e collaboratori in età più avanzata (oltre i 50 anni), che sino ad ora hanno contribuito in larga misura alle assenze prolungate. Allo stesso tempo, tuttavia, il maggior numero di assunzioni di persone di meno di 35 anni e la crescente tendenza alle assenze brevi tra le generazioni più giovani determina un aumento dei giorni di assenza.

Lesioni nell'ambito di infortuni professionali.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di decessi dovuti a infortuni professionali	0	3	1	1	0	↘

Nel 2025 alle FFS si sono registrati diversi infortuni professionali con lesioni gravi, ma nessuno con esito fatale.

Maggiori informazioni: [Salute | ffs.ch](#) e [Sicurezza sul lavoro alle ferrovie | ffs.ch](#)

Diversità, trattamento paritario e pari opportunità.

Alle FFS lavorano persone provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera e da 105 diverse nazioni, in un ambiente in cui tutte e tutti possono contribuire con i loro punti di forza, le loro esperienze e il loro modo di pensare, indipendentemente da provenienza, lingua, sesso, identità di genere, età, orientamento sessuale o religione. Ogni persona viene trattata con rispetto e non si tollera alcun tipo di discriminazione o molestia. Si promuove, inoltre, un modello che permetta un equilibrio tra lavoro e vita privata.

Obiettivo strategico.

L'obiettivo delle FFS è garantire la presenza di due o più donne in ogni team direttivo composto da almeno sei membri entro la fine del 2025. Ogni team direttivo responsabile di un settore aziendale delle FFS dovrà inoltre avere una composizione plurilingue.

Diversità negli organi di controllo e tra il personale.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Presenza femminile, in percentuale						
all'interno della FFS SA e di FFS Cargo SA	18,8	19,0	19,4	19,9	20,5	↗
tra i quadri dirigenti	15,0	16,1	17,6	18,5	19,6	↗
nella Direzione del Gruppo	12,5	12,5	22,2	22,2	22,2	→
nel Consiglio d'amministrazione	33,3	33,3	44,4	44,4	33,3	↘
tra le nuove assunzioni	26,3	22,0	24,6	26,3	28,4	↗
Quadri dirigenti suddivisi per lingua, in percentuale						
Tedesco	77,0	76,6	76,5	76,1	75,7	↘
Francese	16,6	16,9	16,9	17,0	17,1	↗
Italiano	6,4	6,5	6,7	7,0	7,2	↗

Nell'anno in esame, le FFS non hanno raggiunto il loro obiettivo. I valori riguardanti la presenza femminile e il plurilinguismo stanno comunque andando nella direzione giusta, anche se più lentamente

di quanto auspicato. Le FFS hanno quindi deciso di proseguire nel loro impegno e di posticipare il traguardo al 2030.

Sistema retributivo non discriminatorio.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Disparità salariale a sfavore delle donne presso la FFS SA, in percentuale	0,6	0,7	0,5	0,1	0,3	↗

Ogni anno il Competence Center for Diversity and Inclusion (CCDI) dell'Università di San Gallo effettua un'analisi della parità salariale per conto delle FFS. Per valutare i dati si utilizza Logib, affermato strumento di analisi standardizzato della Confederazione. Per ottenere il label «We Pay Fair» assegnato dal CCDI, la differenza salariale tra donne e uomini non deve superare la soglia di tolleranza del 5% e devono essere rispettate le disposizioni della Confederazione in materia di appalti pubblici. Per le analisi della parità salariale con Logib al di fuori degli appalti pubblici, dal 2025 è previsto un valore target facoltativo del 2,5%. Non si tratta di un limite vincolante, ma di un obiettivo opzionale che serve a esaminare più approfonditamente i risultati dell'analisi.

Anche nel 2025 la valutazione esterna a cui sono sottoposte le FFS dal 2015 ha fornito un risultato eccellente e il label «We Pay Fair» è stato confermato senza riserve. Inoltre, con un coefficiente di genere dello 0,3% a sfavore delle donne, anche nel 2025 le FFS hanno ottenuto un ottimo risultato.

Nessuna discriminazione.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di dossier aperti						
Discriminazione	-	9	19	31	40	↗
Mobbing	-	21	27	49	48	↘
Molestie sessuali	-	14	36	44	33	↘

Vengono indicate le segnalazioni pervenute al servizio di Consulenza sociale nell'esercizio in esame in seguito alle quali è stato aperto un dossier. È la persona che effettua la segnalazione a stabilire se si tratta di mobbing, molestie sessuali o discriminazione. Il fatto che dopo l'indagine gli episodi possano essere classificati in modo diverso non è rilevante ai fini del conteggio. L'indice è stato adeguato nel 2023. Per disporre di dati comparativi, il nuovo indice è stato applicato retroattivamente ai dati del 2022.

Maggiori informazioni: [Diversità, equità e inclusione | ffs.ch](#)

Siamo pionieri nello sviluppo sostenibile del traffico.

Mobilità sostenibile.

La mobilità è un presupposto fondamentale per una società in buona salute e un’economia ben funzionante, ma un incremento del traffico si traduce anche in un aumento delle code, degli incidenti, del rumore e delle emissioni. Per le persone con mobilità ridotta o disabilità sensoriali, inoltre, gli spostamenti quotidiani sono irti di ostacoli fisici e digitali. Alla Svizzera occorrono pertanto soluzioni di mobilità che siano sostenibili dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. I trasporti pubblici, e quindi anche le FFS, rivestono un ruolo cruciale in questo contesto.

Accessibilità.

Obiettivo strategico.

Le FFS offrono alle persone con mobilità ridotta la possibilità di viaggiare autonomamente in treno e completeranno al più presto l’attuazione della legge sui disabili (LDis). Dal 2024 propongono soluzioni transitorie o sostitutive in tutte le stazioni e le fermate che non soddisfano ancora i requisiti della LDis. Inoltre, lungo la catena di viaggio esistono soluzioni sostitutive accessibili senza barriere per tutti i punti di contatto fissi rilevanti per il viaggio.

Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di stazioni della FFS SA utilizzabili senza barriere	441	394	463	485	503	↗

Stazioni e fermate sono considerate accessibili senza barriere se possono essere utilizzate autonomamente dalle persone disabili. In questo gruppo rientrano le persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali presumibilmente permanenti, anche dovute all’età. Le misure volte a eliminare le barriere nelle stazioni offrono vantaggi anche ad altre categorie di clienti, ad esempio persone con problemi medici transitori o che viaggiano con passeggini, bagagli pesanti o biciclette. In seguito alla precisazione dei requisiti, nel 2022 il numero di stazioni considerate conformi alle esigenze delle persone disabili è diminuito. Dalla fine del 2023 viene indicato anche se una stazione è parzialmente conforme, ovvero se può essere utilizzata autonomamente dalla maggior parte dei viaggiatori pur presentando ancora restrizioni minori (ad esempio aree con bordi rialzati, ingressi secondari ad accessibilità ridotta o capacità insufficiente degli ascensori). A fine 2025, 104 delle 503 stazioni accessibili senza barriere erano parzialmente conformi (+3 stazioni).

Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere, in percentuale	–	90,7	92,9	94,3	95,5	↗
di cui per il traffico regionale	–	98,5	98,3	98,5	98,7	→
di cui per il traffico a lunga percorrenza	–	62,1	74,0	81,1	85,4	↗
di cui per il traffico viaggiatori internazionale	–	40,0	44,0	38,6	48,1	↗

Dal 2023 le FFS indicano il grado di accessibilità del materiale rotabile impiegato. Con questo parametro si misura la percentuale di materiale rotabile accessibile senza barriere, cioè a pianale ribassato, fra tutti i collegamenti giornalieri effettuati con materiale rotabile della FFS SA (incl. TILO e Lémanis [Flirt Svizzera]). Un collegamento corrisponde a un numero treno in circolazione. Come data di riferimento e base di calcolo si utilizza il primo martedì successivo al cambiamento d’orario (in Svizzera).

Misure transitorie e sostitutive.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Numero di corse con il servizio navetta FFS	-	-	-	594	1 014	↗
Numero di interventi di assistenza FFS	-	-	72 018	67 025	75 199	↗

Dal 2024 è disponibile un servizio navetta per i casi in cui l'assenza di marciapiedi accessibili senza gradini non consente al personale di fornire l'assistenza necessaria. Il numero di prestazioni di assistenza si ricava dagli interventi annui totali degli assistenti clienti Stazione e del personale che opera nel servizio di accoglienza alla stazione e a bordo dei treni. Dal 2025, a tutti i viaggiatori disabili che ne hanno necessità viene offerta anche un'assistenza supplementare che va oltre i requisiti di legge.

Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali, in percentuale	86,3	88,3	92,3	93,4	93,5	→

Dal 2021 le FFS misurano il valore dei punti di contatto digitali accessibili senza barriere sulla base di una catena di viaggio concreta. Per la valutazione complessiva, ogni punto di contatto viene valutato in termini di impatto (quanto incide il fatto di non poterlo utilizzare) e frequenza (quanto spesso viene utilizzato). Come parametro di riferimento si applicano i criteri o i requisiti legali previsti per ciascuna tipologia (sito web, app su smartphone, segnaletica digitale, schermo tattile, media acustici e digitali). Inoltre, nella valutazione della catena di viaggio si tiene conto delle diverse esigenze delle persone con disabilità visiva, uditiva o motoria.

Ad oggi le FFS non sono ancora in grado di garantire la piena accessibilità di tutti i punti di contatto fissi rilevanti per il viaggio. Questo è dovuto, da un lato, ai ritardi nell'installazione delle casse acustiche sui marciapiedi e, dall'altro, alla difficoltà di predisporre anche in forma scritta tutti gli annunci dal vivo diffusi sui treni. Sebbene le soluzioni alternative tramite cellulare (come l'app Inclusive FFS) offrano già informazioni e servizi in gran parte accessibili senza barriere, le FFS continuano a perseguire l'obiettivo di garantire la totale accessibilità dei punti di contatto digitali.

Maggiori informazioni: [Viaggiare con mobilità ridotta | ffs.ch](#)

Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia.

Obiettivo strategico.

Con la Prospettiva FERROVIA 2050, l'Ufficio federale dei trasporti intende sfruttare al meglio i punti di forza della ferrovia, fornire un contributo alla strategia climatica 2050 e rafforzare la posizione della Svizzera come luogo in cui vivere e come piazza economica. Se da un lato occorre armonizzare tra loro lo sviluppo della ferrovia e quello territoriale, dall'altro è auspicabile incrementare la quota modale della ferrovia nel traffico viaggiatori e merci, sia a livello nazionale che transfrontaliero.

Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2023/2024
Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato, in percentuale	13,8	16,8	18,4	18,7	-	↗
Quota della ferrovia nel traffico merci complessivo, in percentuale	37,5	37,7	37,8	36,9	-	↘

Quota della ferrovia nel traffico viaggiatori motorizzato e nel traffico merci complessivo su rotaia e strada, misurata in base alla prestazione di trasporto in Svizzera, espressa in viaggiatori-chilometri (senza traffico lento) o in tonnellate-chilometri nette al netto. Il calcolo si basa sui dati dell'Ufficio federale di statistica relativi alla mobilità e ai trasporti, pubblicati a dicembre 2025.

Aumento della domanda durante le ore di punta rispetto a quelle a traffico ridotto.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Aumento della domanda durante le ore di punta, in percentuale	0,4	35,3	15,5	2,6	3,3	↗
Aumento della domanda durante le ore di traffico ridotto, in percentuale	8,5	36,2	17,1	2,4	3,7	↗

Le ore di punta vanno da lunedì a venerdì dalle 6.00 alle 8.59 e dalle 16.00 alle 18.59.

Maggiori informazioni: [Mobilità sostenibile | ffs.ch](#)

Sicurezza e resilienza.

Una rete ferroviaria performante, stabile e resiliente contribuisce in modo significativo a un'economia e a una società sicure ed efficienti. Le FFS fanno in modo che la clientela viaggi in sicurezza e proteggono inoltre l'esercizio dagli attacchi provenienti dal cyber spazio: senza un'infrastruttura informatica sicura, sui binari non circolerebbe oggi alcun treno.

Sicurezza della clientela.

Obiettivo strategico.

La sicurezza della clientela è una priorità assoluta per le FFS. L'azienda investe da anni nelle tecnologie moderne, impegnandosi per mantenere anche in futuro l'altissimo livello di sicurezza già raggiunto nell'esercizio ferroviario.

Eventi gravi imputabili alle FFS.

Da diversi anni le FFS non registrano eventi gravi imputabili alla propria responsabilità che siano costati la vita a viaggiatrici o viaggiatori. Anche nel 2025, come già nell'anno precedente, non si sono verificati incidenti mortali.

Maggiori informazioni: [Sicurezza nell'ambito ferroviario | ffs.ch](https://www.ffs.ch/it/temi-di-competenza/sicurezza)

Cyber security.

Obiettivo strategico.

Le FFS tutelano in misura adeguata al rischio i dati e le applicazioni in sistemi, impianti e veicoli, garantendo così una protezione economicamente sostenibile contro le minacce. Il loro intento è migliorare continuamente il livello di sicurezza delle informazioni.

Numero di eventi di cyber security.

Per motivi di riservatezza, le FFS non pubblicano le cifre riguardanti gli eventi di cyber security.

Maggiori informazioni: [Sicurezza delle informazioni per la protezione delle FFS | ffs.ch](https://www.ffs.ch/it/temi-di-competenza/sicurezza)

Acquisti sostenibili.

Le aziende hanno la responsabilità di garantire la protezione delle persone e dell’ambiente nella loro catena di fornitura. Le FFS sono tra i maggiori committenti della Svizzera e collaborano con migliaia di fornitori. Operano nel pieno rispetto delle norme che regolano le procedure di aggiudicazione per gli acquisti pubblici e assegnano le proprie commesse tenendo conto anche di aspetti ambientali e sociali, oltre che del prezzo e della qualità. In questo modo mirano a limitare i costi ambientali indiretti e adempiere al proprio obbligo di diligenza rispettando i diritti umani nella catena di fornitura.

Responsabilità sociale nella catena di fornitura.

Obiettivo strategico.

In osservanza alla nuova legge federale e all’ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub/OAPub), le FFS promuovono attivamente il passaggio a una cultura degli acquisti sostenibile e orientata alla qualità e si sono poste precisi obiettivi in tal senso: entro il 2027 sono determinate a migliorare il proprio score sulla piattaforma di valutazione EcoVadis, raggiungendo gli 80 punti nell’ambito degli acquisti sostenibili. Il volume degli acquisti delle FFS coperti da fornitori con una valutazione EcoVadis è inoltre in continuo aumento. Infine, le FFS riducono la probabilità che i fornitori selezionati violino i diritti dei lavoratori o i diritti umani richiedendo certificati e conducendo audit specifici.

Grado di maturità degli acquisti sostenibili.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Valutazione EcoVadis degli acquisti sostenibili della FFS SA, in punti (1-100)	70	70	60	60	66	↗

Le FFS si sottopongono a una nuova valutazione ogni due anni. La prossima è prevista per il 2027.

Fornitori verificati sulla base di criteri ecologici e sociali.

	2021	2022	2023	2024	2025	Evoluzione 2024/2025
Valutazione della sostenibilità dei fornitori						
Percentuale degli acquisti coperti da fornitori con valutazione EcoVadis, in percentuale	14	20	28	32	37	↗
Valore medio di tutti i fornitori valutati, in punti (1-100)	59,6	58,8	59,8	65,0	66,0	↗
Numero di audit sociali eseguiti						
Audit completi	6	5	5	5	4	↘
Audit di follow-up	2	2	1	2	2	→

Dall’anno in esame vengono indicati gli audit completi (full audit) e gli audit di follow-up. Un audit di follow-up è un audit intermedio che viene eseguito ogni volta che il risultato dell’audit completo è inferiore al valore B. Inoltre, il numero di audit viene determinato tramite la piattaforma di audit.

Gruppi merci e aree geografiche con rischio significativo di casi di lavoro minorile e forzato.

Un’analisi delle catene di fornitura delle FFS ha evidenziato che il rischio di casi di lavoro minorile e lavoro forzato – o in relazione ad altre questioni legate ai diritti umani – è basso in tutti i gruppi merci. Sono più colpiti i gruppi merci del settore tessile, dell’edilizia e dei componenti meccanici dei veicoli ferroviari. Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici e la ferrovia, il rischio aumenta negli anelli più a monte della catena di fornitura, in particolare se le attività si svolgono nelle regioni e nei Paesi tipicamente coinvolti in queste catene, come Europa orientale, Bosnia ed Erzegovina e India, oltre che Turchia e Cina.

Le FFS sono consapevoli di questi rischi e da diversi anni svolgono audit sociali presso i fornitori delle regioni citate. Gli audit sociali realizzati nel 2025 e qui riportati sono stati effettuati in Bosnia ed Erzegovina, Polonia, Slovacchia, Romania e Cina.

Maggiori informazioni: [Acquisti sostenibili | ffs.ch](#) e [Diritti umani | ffs.ch](#)

Rapporto di gestione 2025 **112**



Ferrovie federali svizzere FFS
Relazione dell'ufficio di revisione indipendente
per un incarico di esame limitato sul bilancio dei gas a effetto serra
per il periodo di rendicontazione chiuso al 31 dicembre 2025

Riteniamo che le evidenze ottenute siano sufficienti e appropriate per fornire una base per le nostre conclusioni di esame limitato.

Conclusioni

Sulla base delle procedure svolte e delle evidenze ottenute, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che le informazioni non finanziarie selezionate della Società non siano state redatte, per tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri applicabili.

Limitazione all'utilizzo della nostra relazione

La presente relazione è stata redatta per la Società al solo scopo di riferire i risultati dell'esame limitato del bilancio dei gas a effetto serra. Nel fornire le nostre conclusioni, decliniamo qualsiasi responsabilità (legale o di altro tipo) o la responsabilità per, o in relazione a qualsiasi altro scopo per il quale la nostra relazione, comprese le conclusioni, possa essere utilizzata, o nei confronti di qualsiasi altra persona a cui la nostra relazione viene mostrata o nelle cui mani possa entrare, e nessun'altra persona avrà il diritto di fare affidamento sulle nostre conclusioni.

Consentiamo la divulgazione della nostra relazione, solo nella sua interezza e in combinazione con i criteri applicabili, per consentire al Consiglio di amministrazione di dimostrare di aver assolto alle proprie responsabilità di governance commissionando una relazione di esame indipendente sul bilancio dei gas a effetto serra, senza assumere o accettare alcuna responsabilità nei confronti di terzi da parte nostra. Nella misura consentita dalla legge, decliniamo ogni responsabilità per il nostro lavoro e per questo rapporto nei confronti di persone diverse dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Deloitte AG

Fabien Lussu
Perito revisore
Revisore responsabile

Abetare Zymeri
Perito revisore

Zurigo, 26 febbraio 2026

Relazione sulle questioni climatiche.

Le FFS pubblicano volontariamente le informazioni sulle conseguenze, sui rischi e sulle opportunità che devono gestire in ambito climatico per mostrare alla Confederazione e alla popolazione come i cambiamenti climatici influiscono sull'attività dell'azienda a livello sia operativo che finanziario. In questo contesto si basano sull'ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche (art. 964a-964c CO), sulla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e sugli European Sustainability Reporting Standards (ESRS, pacchetto Omnibus di novembre 2025) dell'Unione europea.

Governance.

Fonte	Informativa	Ubicazione
ESRS 2 GOV-2	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	p. 96

Strategie.

Fonte	Informativa	Ubicazione
ESRS E1-1	Piano di transizione per la protezione del clima	p. 95
ESRS E1-2	Identificazione dei rischi e delle opportunità legati al clima e analisi degli scenari	pp. 98-99, 101
ESRS E1-3	Resilienza in relazione ai cambiamenti climatici	pp. 98-99

Gestione delle conseguenze, dei rischi e delle opportunità.

Fonte	Informativa	Ubicazione
ESRS E1-4	Direttive riguardanti la protezione del clima e l'adattamento ai cambiamenti climatici	pp. 93-95, 98
ESRS E1-5	Misure e risorse riguardanti la protezione del clima e l'adattamento ai cambiamenti climatici	pp. 95, 99-100

Indici e obiettivi.

Fonte	Informativa	Ubicazione
ESRS E1-6	Obiettivi riguardanti la protezione del clima	p. 93
ESRS E1-7	Consumo di energia e mix energetico	pp. 97-98
ESRS E1-8	Emissioni lorde di gas serra correlate agli scope 1, 2 e 3	p. 94
ESRS E1-9	Rimozione dei gas serra e progetti per la loro riduzione finanziati tramite certificati di CO ₂	p. 95
ESRS E1-10	Definizione del prezzo interno del CO ₂	Per motivi legati alle norme sulle sovvenzioni, alle FFS non è consentita una definizione del prezzo interno del CO ₂ .
ESRS E1-11	Effetti finanziari attesi dei rischi fisici e di transizione materiali, nonché delle potenziali opportunità legate al clima	pp. 99-101

Indice GRI.

Dichiarazione d'uso: le FFS hanno presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Standard GRI 1 utilizzato: Principi di rendicontazione 2021. Standard di settore GRI applicabili: nessuno.

Informativa generale.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 24
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 91
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	pp. 91, 119
	2-4 Restatement delle informazioni	p. 91
	2-5 Assurance esterna	pp. 91, 112-113
Attività e lavoratori GRI 2: Informativa generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp. 4-5, 90
	2-7 Dipendenti	Personale reporting.sbb.ch
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Personale esterno reporting.sbb.ch
Governance GRI 2: Informativa generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	pp. 24, 45
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pp. 31, 35
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	pp. 26, 35
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	pp. 31-32, 40
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	pp. 33, 40
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pp. 33, 119
	2-15 Conflitti d'interesse	pp. 27, 37
	2-16 Comunicazione delle criticità	p. 33
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	pp. 28-30, 38-40
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 32
	2-19 Politiche retributive	p. 41
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	pp. 41-42
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	p. 41
Strategia, politiche e procedure GRI 2: Informativa generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Impegno per la sostenibilità ffs.ch
	2-23 Impegni assunti tramite policy	pp. 33-34, 45
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 34
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	pp. 33-34
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	pp. 33-34
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	pp. 33-34
	2-28 Adesione ad associazioni	p. 24
Coinvolgimento degli stakeholder GRI 2: Informativa generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 45
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	p. 103

Temi materiali.

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	p. 91
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 92
Protezione del clima		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione del clima ffs.ch
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas serra (GHG) dirette (scope 1)	p. 94
	305-2 Emissioni di gas serra (GHG) indirette da consumi energetici (scope 2)	p. 94
	305-3 Altre emissioni di gas serra (GHG) indirette (scope 3)	p. 94
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra (GHG)	p. 96
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra (GHG)	p. 16, 95
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	p. 96
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 96
Energia		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Energia sostenibile ffs.ch
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	p. 97
	302-3 Intensità energetica	p. 98
	302-4 Riduzione del consumo di energia	p. 16, 98
Indicatori FFS	Energie rinnovabili	p. 98
Adattamento ai cambiamenti climatici		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Adattamento ai cambiamenti climatici ffs.ch
Indicatori FFS	Grado di maturità delle analisi di resilienza climatica	p. 99
	Ritardi dovuti a condizioni meteorologiche estreme	p. 99
	Temperatura nei treni	p. 100
	Stato dei binari	p. 100
Biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Biodiversità ffs.ch
GRI 101: Biodiversità 2024	101-1 Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	pp. 101-102
	101-2 Gestione degli impatti sulla biodiversità	pp. 101-102
Indicatori FFS	Interventi per promuovere la biodiversità e per la manutenzione delle scarpate nel rispetto della natura	p. 101
	Lotta alle neofite invasive	p. 102
Protezione contro i rumori		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione fonica ffs.ch
Indicatori FFS	Materiale rotabile a bassa rumorosità, Traffico viaggiatori FFS	p. 102
	Materiale rotabile a bassa rumorosità, FFS Cargo SA	p. 102
	Pareti e barriere antirumore	p. 102
Consumo di risorse		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Economia circolare ffs.ch
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	p. 102
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	p. 102

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Condizioni di lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Benefit ffs.ch
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	p. 103
	401-3 Congedo parentale	p. 103
Indicatori FFS	Organico	p. 103
	Attrattiva come datore di lavoro	p. 104
Dialogo sociale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CCL ffs.ch
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	p. 104
Indicatori FFS	Soddisfazione del personale	p. 104
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute ffs.ch
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro alle ferrovie ffs.ch
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Sicurezza sul lavoro e tutela della salute secondo GRI ffs.ch
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 106
Indicatori FFS	Autovalutazione della salute sul posto di lavoro da parte del personale	p. 105
	Assenze per malattia e infortunio	p. 106
Diversità, trattamento paritario e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità e inclusione ffs.ch
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p. 107
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 107
Indicatori FFS	Sistema retributivo non discriminatorio	p. 107
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 107
Accessibilità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Viaggiare con mobilità ridotta ffs.ch
Indicatori FFS	Stazioni con accesso senza barriere alla ferrovia	p. 108
	Impiego di materiale rotabile accessibile senza barriere	p. 108
	Misure transitorie e sostitutive	p. 109
	Grado di accessibilità dei punti di contatto digitali	p. 109
Trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Mobilità sostenibile ffs.ch
Indicatori FFS	Ripartizione modale nel traffico viaggiatori e merci	p. 109
	Aumento della domanda durante le ore di punta rispetto a quelle a traffico ridotto	p. 109

Fonte	Informativa	Ubicazione/Ragione per l'omissione
Sicurezza della clientela		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Sicurezza nell'ambito ferroviario ffs.ch
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	p. 110
Cyber security		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cyber security ffs.ch
Indicatori FFS	Eventi di cyber security	p. 110
		Ragione per l'omissione: vincoli di riservatezza. Spiegazione: le FFS non vogliono dare ai potenziali aggressori alcuna indicazione sulla portata e sulla natura degli incidenti di sicurezza informatica.
Responsabilità sociale nella catena di fornitura		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Acquisti sostenibili ffs.ch
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Diligenza in materia di diritti umani ffs.ch
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Finanza reporting.sbb.ch
GRI 409: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	p. 111
GRI 414: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	p. 111
Indicatori FFS	Grado di maturità degli acquisti sostenibili	p. 111
Etica aziendale e compliance		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Compliance ffs.ch
Indicatori FFS	Numero di casi in materia di compliance	p. 34